



PROVINCIA  
DI TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO  
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. 2015-0000379 del 28/07/2015

**OGGETTO**

Società consortile AGENA Scarl.

Approvazione nuova Convenzione Generale per l'affidamento dei servizi.

AGRICOLTURA - AMBIENTE - EDILIZIA  
SCOLASTICA E DEMANIALE - GENIO CIVILE -  
RESPONSABILITA' PIT

**Estensore:** TITTARELLI PIERGIORGIO

**Dirigente**

TITTARELLI PIERGIORGIO

Data \_\_\_\_\_

---

**SEGRETERIA**

Proposta pervenuta il \_\_\_\_\_  
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data \_\_\_\_\_  
Eventuali Annotazioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**PROPONENTE:**

Avv. DI SABATINO DOMENICO

---

Inviata per il parere contabile \_\_\_\_\_

Restituita il: \_\_\_\_\_

Il Responsabile

---

**Immediatamente Eseguita** Si

**Ratifica Consiglio** No

---

Riferisce il Consigliere Delegato Massimo Vagnoni

Con deliberazione n. 47 del 2.10.2012 il Consiglio Provinciale ha adottato una Convenzione Generale per l'affidamento di servizi alla propria società strumentale AGENA, il cui capitale sociale, inizialmente posseduto da Enti Pubblici e soggetti privati, era stato nel frattempo interamente riacquistato dalla Provincia di Teramo.

La soc. consortile AG.EN.A venne costituita nell'anno 2001, sempre per iniziativa della Provincia di Teramo, che, al pari di altre Province italiane, fece istanza per accedere ai finanziamenti del Programma Europeo SAVE II per costituire una agenzia per l'energia e l'ambiente con cui dare organicità agli interventi programmatici in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili ed in linea con le nuove norme di rispetto dell'ambiente. La società, secondo le opportunità di scelta all'epoca vigenti, venne costituita nella forma a capitale misto pubblico privato.

Inizialmente, facevano parte della società, oltre alla Provincia di Teramo e la Città Territorio della Vibrata (Unione di Comuni), alcuni soci privati che avevano interessi connessi alla produzione di energia, quali la Cassa di Risparmio di Teramo, l'Unione Industriali, i Consorzi Rifiuti Cirsu, Piomba Fino e MO.TE., nonché la società Teramo Ambiente del Comune di Teramo.

Fin dalla sua prima costituzione, la Provincia ha affidato alla società l'esercizio del servizio di verifica degli impianti termici, principalmente caldaie per il riscaldamento degli edifici nel periodo invernale e per la produzione di acqua calda.

Nel frattempo, però, sono intervenute numerose modifiche normative nell'ordinamento italiano per quanto attiene alle società pubbliche ed alla loro possibilità di ricevere servizi in maniera diretta dagli Enti di appartenenza e quindi senza gara e tali modifiche hanno portato, nel caso della società AGENA, all'obbligo del riacquisto delle partecipazioni da parte della Provincia, pena la impossibilità a procedere all'affidamento diretto del servizio.

Alla luce di quanto avvenuto, la Provincia di Teramo, nel procedere ad adeguare le sue scelte alle innovazioni legislative, ha anche predisposto una nuova e più aggiornata versione dello Statuto societario per rendere l'oggetto sociale sempre più vicino ed aderente alla rinnovata cornice normativa.

Con deliberazione n. 65 del 28.12.2010 il Consiglio Provinciale, attese le evoluzioni delle normative italiane ed europee, ha approvato il nuovo Statuto della Società AGENA e, a seguito di questo atto fondamentale, ha anche autorizzato il Presidente della Provincia di Teramo a porre in essere tutti gli atti necessari per procedere al riacquisto delle partecipazioni in AGENA detenute da terzi al fine di ricondurre ad un controllo pubblico l'intero capitale sociale.

Infine, come accennato in precedenza, con la deliberazione n°47 del 2 ottobre 2012, venne anche approvata la nuova Convenzione Generale per regolare i rapporti tra Provincia e Società in caso di affidamento di servizi, ma a tale atto non ha mai fatto seguito l'adozione di un disciplinare di servizio specifico, per via di alcuni aspetti anche essi nel frattempo oggetto di modifica e di restrizione, i quali richiedevano una ulteriore rivisitazione della Convenzione.

Conseguentemente, sorge la necessità di procedere ad un nuovo aggiornamento della Convenzione generale di servizi. Tale documento avrà valore di atto generale di indirizzo, mentre le forme e le modalità di gestione dei singoli servizi, di volta in volta affidati, saranno regolati da uno o più disciplinari di servizio specifici.

Costituisce fondamento di questa Convenzione generale di servizi l'intento delle Parti di dare risposta concreta alle esigenze della collettività e dell'utenza, nonché il conseguimento di una più economica, efficace ed efficiente gestione delle risorse dell'ente.

A tal proposito, allora è necessario sottoporre al vaglio del Consiglio Provinciale lo schema di Convenzione Generale con cui si andranno a regolamentare i rapporti tra Ente e AG.EN.A.

Si sottopone pertanto all'approvazione del Consiglio Provinciale la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERA

1. di approvare l'allegato schema di Convenzione Generale di servizi che regola i rapporti tra la Provincia di Teramo, Ente proprietario del capitale sociale, e la società strumentale AGENA ;
2. di dare atto che i successivi atti di gestione, necessari al conferimento dei servizi alla società, saranno assunti dai Dirigenti del Settore "Ambiente" e del Settore "Finanza e Contabilità" per quanto di propria competenza.

Stante l'urgenza, il Consiglio Provinciale dichiara l'atto immediatamente eseguibile.

Prot. n°

## **Convenzione generale di Servizio**

**fra**

**PROVINCIA di TERAMO**

**AG.EN.A S.C. a r.l.**

In Teramo, il giorno \_\_\_\_\_, alla via Giannina Milli 2, nella sede della Provincia di Teramo, innanzi a me, Avv. Pasquale Papa, segretario Provinciale, abilitato alla rogatoria degli atti ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 267/2000, sono convenute le seguenti parti:

- la **Provincia di Teramo**, nella persona del dirigente pro tempore, Piergiorgio Tittarelli, nato a Teramo il 20 febbraio 1966, il quale interviene nel presente atto nella veste di Legale Rappresentante dell'Ente, eleggendo domicilio presso la sede;
- la **Società consortile a responsabilità limitata AG.EN.A.**, (P. IVA 01522110673), con sede a Teramo, Via del Castello n. 10, nella persona delegata dall'Amministratore Unico della Società, dott. Ivan Di Cesare, nato a ....., domiciliato per la funzione svolta in Teramo presso la sede di AG.EN.A. .

### **PREMESSA**

Con deliberazione n. 47 del 2 ottobre 2012 il Consiglio Provinciale aveva approvato uno schema di Convenzione Generale per il conferimento di servizi alla società strumentale AG.EN.A Scarl (da ora in avanti più semplicemente AGENA), convenzione sottoscritta il 15 ottobre 2012.

Precedentemente, con deliberazione del Consiglio Provinciale n°65 del 28 dicembre 2010 era stato approvato il nuovo Statuto della società, il quale all'articolo 4 aveva posto come oggetto fondamentale il seguente : "Scopo principale perseguito dalla società è l'efficienza energetica ovvero l'uso razionale dell'energia, nonché la valorizzazione delle risorse energetiche locali e delle fonti energetiche rinnovabili".

AGENA è una società strumentale della Provincia, che è stata costituita nel 2003 grazie anche a delle risorse messe a disposizione dalla Commissione Europea con il programma SAVE II per la creazione di appositi organismi che si occupassero principalmente di energia e ambiente per quanto di competenza degli Enti Locali.

Inizialmente, facevano parte della società, oltre alla Provincia di Teramo e la Città Territorio della Vibrata (Unione di Comuni), alcuni soci privati che avevano interessi connessi alla produzione di energia, quali la Cassa di Risparmio di Teramo, l'Unione Industriali, i Consorzi Rifiuti Cirsu, Piomba Fino e MO.TE., nonché la società Teramo Ambiente del Comune di Teramo.

Il primo conferimento di incarico per la verifica di impianti termici risale all'anno 2004, quando venne sottoscritto un disciplinare di servizio che reca la data del 27 maggio 2004, sulla base della deliberazione di Giunta n°740 del 23 dicembre 2003.

Tale contratto è stato successivamente modificato a seguito dell'adozione della delibera di Giunta n°444 del 18 luglio 2006, che aveva modificato l'articolo 7 del contratto e disposto che la riscossione della tariffa sarebbe spettata alla società, la quale

avrebbe poi provveduto a riversare il 3,75% dell'incasso alla Provincia.

Le numerose modifiche legislative che hanno riguardato le società a partecipazione pubblica hanno quindi imposto la scelta del riacquisto delle partecipazioni in mano totalmente pubblica, pena la impossibilità a procedere ad affidamenti diretti di servizi per non alterare la concorrenza ed il mercato.

Alla luce di quanto avvenuto, pertanto, la Provincia di Teramo, nel procedere ad adeguare le sue scelte ai nuovi limiti legislativi, ha anche adottato una nuova e più aggiornata versione dello Statuto societario con la deliberazione del Consiglio Provinciale n°65 del 28 dicembre 2010, rendendolo più aderente ai recenti dettati legislativi.

Conseguentemente, era sorta la immediata necessità di procedere anche all'aggiornamento della Convenzione generale di servizi che regola i rapporti tra l'Ente proprietario del capitale sociale e la società stessa, tenendo presente che questo documento avrebbe dovuto avere valore di atto generale di indirizzo, mentre le forme e le modalità di gestione dei singoli servizi di volta in volta affidati sarebbero stati regolati da disciplinari di servizio.

Dopo l'approvazione della predetta deliberazione e la relativa firma della Convenzione Generale, non si è mai addivenuti alla adozione di un nuovo disciplinare di servizio rispetto a quello esistente, per via di alcune ulteriori situazioni emerse nel frattempo che rendevano necessaria l'adozione di altre modifiche.

Si è reso perciò necessaria una nuova che prevede principalmente che la riscossione delle tariffe venga svolta dalla Provincia

direttamente, la quale a sua volta provvederà a pagare alla società un compenso per il servizio svolto, compenso che sarà determinato nei disciplinari di servizio che saranno sottoscritti di volta in volta sulla base di valutazioni tecniche del servizio stesso.

Resta immutato quale fondamento della Convenzione generale di servizi, l'intento che le Parti perseguono di dare risposta concreta alle esigenze della collettività e dell'utenza nonché al conseguimento di una più economica, efficace ed efficiente gestione delle risorse dell'ente.

Tutto ciò premesso e considerato, nella concorde intesa che la narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue.

#### Art. 1

In forza del presente atto, la Provincia di Teramo continuerà ad avvalersi, a suo insindacabile giudizio, della facoltà di conferire in affidamento uno o più incarichi alla società strumentale AGENA per la prestazione dei servizi e delle attività di seguito indicate, sulla base di specifiche direttive impartite dal socio unico nei modi e nei termini che saranno specificati di seguito.

#### Art. 2

In particolare, i servizi e le attività per i quali la Provincia di Teramo potrà decidere l'affidamento alla società AGENA sono i seguenti :

- attività di verifica e/o ispezione degli impianti di climatizzazione estiva ed invernale, in qualità di Organismo Esterno;
- attività di assistenza tecnica e consulenza in materia di efficienza energetica, risparmio energetico,

approvvigionamento energetico, utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e delle fonti fossili di transizione ;

- attività relative alle diagnosi energetiche ed alle certificazioni energetiche, anche in veste di organismo di controllo ;
- attività di elaborazione, redazione e monitoraggio di piani energetici ed ambientali, bilanci energetici, piani di azione per l'energia sostenibile ;
- attività di gestione e manutenzione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, delle relative reti di monitoraggio e realizzazione dei catasti ;
- attività di redazione di rapporti sullo stato dell'ambiente, dell'energia e del territorio ;
- attività di progettazione e di pianificazione di modelli di sviluppo sostenibile e durevole.

#### Art. 3

Le attività oggetto della presente convenzione saranno affidate alla società compatibilmente con le vigenti norme concernenti gli affidamenti diretti a società In House.

La Provincia di Teramo valuterà annualmente, in occasione della predisposizione del Bilancio di Previsione, i servizi da affidare nel corso dell'esercizio o la congruità e la convenienza di quelli affidati in caso di durata pluriennale.

#### Art. 4

La presente convenzione generale ha durata quinquennale e decorre dalla data di stipula della stessa.

La decorrenza di svolgimento dei singoli servizi e la durata prevista verrà indicata nei Disciplinari specifici.

#### Art. 5



Come anticipato nella narrativa che precede, le attività ed i servizi oggetto di specifico affidamento saranno conferiti attraverso specifici e puntuali disciplinari di servizio, che individueranno nel dettaglio le attività da svolgere, i tempi ed i luoghi di esecuzione dei servizi, le modalità e l'entità del pagamento.

I disciplinari di servizio saranno predisposti e sottoscritti di comune accordo dal Dirigente del Settore Ambiente e dall'Amministratore della società.

Nei disciplinari saranno concordati i contenuti professionali delle attività e dei servizi che la società dovrà svolgere in adempimento dell'incarico e ne sarà, di conseguenza, determinato il valore in termini monetari che dovrà essere pagato dalla Provincia a titolo di corrispettivo per il servizio reso.

Sarà compito della società, sulla base dei disciplinari sottoscritti, gestire i livelli occupazionali già definiti in precedenza in rapporto ai pregressi servizi svolti, obbligandosi altresì a garantire i contenuti di qualità delle prestazioni richieste, nonché a farsi carico dei costi di eventuali spese per aggiornamento professionale e acquisto beni e materiali di consumo necessari .

Le parti si riservano fin da ora la possibilità di apportare modifiche o aggiunte ai singoli disciplinari di servizio firmati, qualora nel corso della vigenza dello stessi se ne manifestasse la necessità.

#### Art. 6

La gestione dei servizi è svolta in modo autonomo dalla società, la quale è tenuta, però, ad attenersi alle direttive ed agli indirizzi generali stabiliti nei disciplinari, nonché a tenere rapporti e contatti

continui, all'occorrenza anche quotidiani, con il personale del settore ambiente.

La Società si impegna a svolgere le attività indicate nei disciplinari con la massima diligenza, professionalità e correttezza nel rispetto dei seguenti principi generali :

- a) uguaglianza: l'attività della Società e lo svolgimento dei servizi devono essere ispirate al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza ed il trattamento vanno intesi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare la Società, ove previsto dalle caratteristiche delle attività affidate, è tenuta ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze degli utenti disabili;
- b) imparzialità: la Società si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- c) continuità: la Società garantisce di svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni, nell'ambito dei contenuti dei disciplinari e delle direttive del Provincia;
- d) partecipazione: ove richiesto dalle caratteristiche dei servizi affidati, la Società predispone piani di promozione e pubblicizzazione di contenuto informativo della propria attività, in modo da coinvolgere i cittadini e favorirne la collaborazione, in coerenza con il sistema di comunicazione della Provincia;
- e) informazione: l'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della Società che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

f) efficienza ed efficacia: i servizi effettuati debbono essere svolti in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici a disposizione della moderna tecnologia. La Società adotta tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

g) tipicità dei procedimenti di individuazione dei contraenti: la Società applicherà – per gli eventuali acquisti di beni e servizi - i procedimenti di individuazione dei contraenti previsti dalla normativa vigente in osservanza al principio di trasparenza e concorrenza.

#### Art. 7

La società si impegna a garantire che le prestazioni verranno espletate a regola d'arte, attraverso l'attività del proprio personale adeguatamente formato ed utilizzato.

I Disciplinari specifici potranno a tal fine stabilire particolari procedure gestionali di trasmissione delle comunicazioni formali nei confronti del Direttore e/o dei singoli dipendenti della società finalizzate alla maggiore efficienza/efficacia delle attività oggetto della presente convenzione, ivi compresa – laddove possibile – l'utilizzo dei medesimi strumenti di controllo presenza in uso nelle strutture provinciali.

#### Art. 8

A fronte della prestazione dei servizi oggetto della presente convenzione la Provincia erogherà un importo complessivo corrispondente a quanto previsto dagli specifici disciplinari di servizio sottoscritti.

Le modalità di pagamento del compenso per il servizio reso saranno opportunamente dettagliate nel disciplinare di servizio e potranno prevedere l'emissione di fattura mensile oppure trimestrale o semestrale, a seconda delle esigenze.

Sulla base di motivata richiesta, opportunamente documentata da parte della società o della Provincia, l'importo riconosciuto come pagamento del compenso per il servizio prestato potrà essere aumentato o diminuito, previa istruttoria da parte del Responsabile del Servizio competente della Provincia di Teramo.

#### Art. 9

In caso di ingiustificato ritardo nell'espletamento dei servizi, o in caso di arbitraria sospensione dei servizi stessi da parte della società, la Provincia richiederà il ripristino delle corrette modalità entro e non oltre 7 giorni a far data dalla contestazione dell'inadempienza e potrà applicare una penale così come eventualmente stabilita nei disciplinari specifici oppure, in alternativa, sarà ridotto in misura proporzionale l'importo da erogare determinato in base alle modalità di prestazione connessa alla contestazione.

#### Art. 10

La Provincia, su richiesta della società ed al fine di evitare possibili aumenti di costo derivante dalla necessità di reperire all'esterno risorse finanziarie, potrà concedere anticipazioni sul pagamento delle fatture, procedendo ai relativi conguagli finali.

Sono ammesse eventuali variazioni agli importi da erogare, purché opportunamente motivate ed accettate dall'Amministrazione provinciale.

## Art. 11

Per lo svolgimento del servizio, la Provincia potrà mettere a disposizione della società dei locali idonei allo svolgimento delle attività quotidiane. Il valore dei locali messi eventualmente a disposizione verrà computato e detratto dalla somma dovuta dalla Provincia a titolo di pagamento del compenso per il servizio.

I locali dovranno essere funzionali alle necessità della società e prevedere, pertanto, un numero di stanze adeguato al personale che dovrà prestare servizio.

Dovendo fungere da parametro per il calcolo complessivo del pagamento del servizio, le parti concorderanno un valore da attribuire alla fruizione dei locali concessi in uso e tale valore andrà a confluire sull'ammontare totale del pagamento dei servizi.

## Art. 12

La Provincia di Teramo, nel rispetto della normativa nazionale ed europea sugli affidamenti alle società c.d. "in house", vigilerà con attenzione e costanza sullo svolgimento dei servizi e delle attività affidate, essendo peraltro unico socio ed esercitando quindi un controllo totalitario sulla stessa.

In particolare, la società dovrà fornire all'Organo incaricato del "controllo analogo" i seguenti documenti :

- il budget, corredato da una relazione, per l'esercizio successivo e l'eventuale piano industriale pluriennale e contenente gli obiettivi di massima sulle attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria;

- una dettagliata relazione semestrale sull'andamento della situazione economico-finanziaria e dell'eventuale variazione del piano industriale, aggiornata al 31 dicembre dell'anno precedente, nonché in merito all'attuazione degli obiettivi indicati nel budget;
- gli ordini del giorno dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione nonché i relativi verbali, entro cinque giorni dalla approvazione;
- il preconsuntivo dell'esercizio in chiusura o la dichiarazione attestante il risultato di esercizio con esplicitazione, in caso di perdita, delle rispettive cause, con la tempestiva segnalazione alla Provincia circa le possibili perdite di esercizio nonché alle eventuali irregolarità o illegittimità relative alla gestione amministrativa della società;
- almeno 30 giorni prima della data fissata per la sua approvazione in assemblea, la bozza del bilancio di esercizio;
- il bilancio definitivo;
- referti periodici, o comunque su richiesta, circa lo stato di attuazione dei contratti di servizio;
- la comunicazione dei dati relativi sia ai compensi dei componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, sia agli incarichi e relativi compensi entro 30 giorni dal conferimento della nomina ed entro 30 giorni dall'erogazione;
- in occasione di assemblee dei soci che abbiano all'ordine del giorno operazioni di carattere straordinario e/o strategico o

che rivestano particolare importanza per l'Ente, una relazione dettagliata sulle motivazioni che sono alla base dell'operazione proposta.

#### Art. 13

Inoltre, sempre al fine dell'esercizio del "controllo analogo" imposto dalle normative europee recepite anche in Italia, la Provincia si riserva di nominare quale revisore unico o membro del collegio dei revisori il proprio Dirigente di Ragioneria, attraverso cui esercitare una verifica continua e costante sulla gestione della società che sarà attuata dall'Amministratore Unico e dalla struttura amministrativa che fa capo al Direttore.

Il Dirigente di Ragioneria, ove lo ritenga opportuno o necessario, riferisce al Presidente della Provincia, al Segretario Provinciale e/o al Dirigente del Settore Ambiente le anomalie della gestione e ogni altra situazione per cui ritenga opportuno un esplicito coinvolgimento della Provincia, nell'intento di prevenire o dirimere qualsiasi controversia.

#### Art. 14

Le parti si impegnano alla piena osservanza delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Pertanto durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione si dovranno adottare idonee misure protettive atte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

La società avrà facoltà, alla luce delle specifiche operative e dei luoghi di esecuzione dei servizi prestati nelle sedi provinciali, di individuare quale responsabile della sicurezza lo stesso responsabile individuato dalla Provincia di Teramo.

La società, previo apposito sopralluogo, potrà sottoscrivere in contraddittorio con il Dirigente provinciale competente un verbale attestante l'avvenuta presa d'atto dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui è chiamata ad operare. In tali contesti, come previsto dalle vigenti norme, avrà l'obbligo di accettare le "Schede di sicurezza" relative ai materiali ed ai prodotti necessari per lo svolgimento delle attività previste nella presente convenzione, predisposte dal Responsabile della sicurezza della Provincia di Teramo eventualmente avente le medesime funzioni anche in AG.EN.A.

#### Art.15

Qualsiasi anomalia riscontrata e/o segnalata imputabile a un intervento, previsto in convenzione, non eseguito correttamente da parte di AG.EN.A, dovrà essere eliminata dalla stessa, senza che questa abbia nulla a pretendere, entro quindici giorni dalla comunicazione del Dirigente provinciale competente.

Letto, confermato e sottoscritto.

AG.EN.A. scral

Ivan Di Cesare

PROVINCIA DI TERAMO

Piergiorgio Tittarelli



**Oggetto:** Società consortile AGENA Scarl.  
Approvazione nuova Convenzione Generale per l'affidamento dei servizi.

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

**Parere sulla regolarità tecnica:** Positivo

Teramo, li 28/07/2015

Il Responsabile  
PIERGIORGIO TITTARELLI

---

**Parere sulla regolarità contabile:** Positivo

Teramo, li 28/07/2015

Il Responsabile  
DANIELA COZZI

---